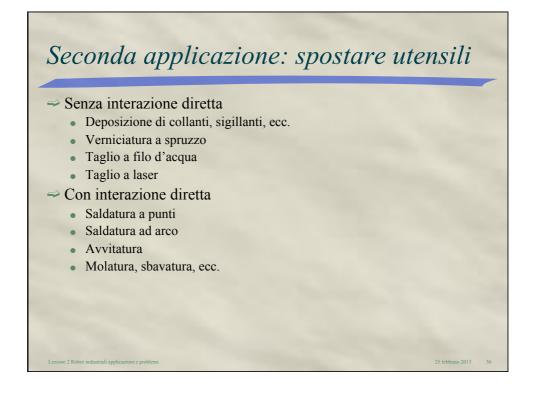
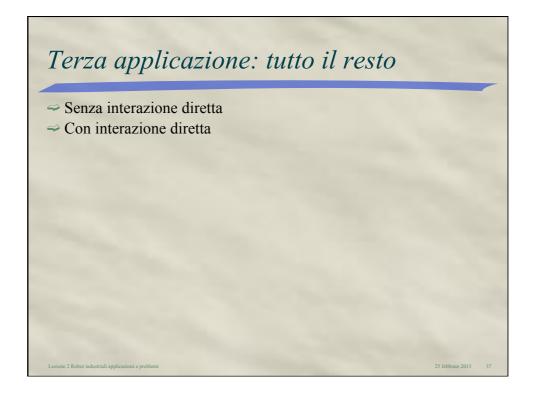


Prima applicazione: spostare oggetti Grossolana ma non sempre: Prendere un oggetto da una posizione e depositarlo in un'altra: pick and place Prendere un oggetto da una posizione (fissa) e depositarlo in un'altra (variabile): (pallettizzazione) Prendere un oggetto da un posizione (variabile) e depositarlo in un'altra: (de-pallettizzazione) Prendere un oggetto da una posizione (incognita) e depositarlo in un'altra (visione artificiale) Media: Carico e scarico di macchine utensili Fine: Collegamento di un oggetto con un altro al fine di costruire un oggetto più complesso (assemblaggio)





Inquadriamo il problema

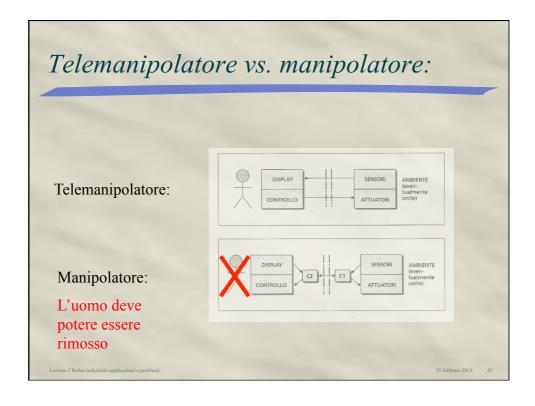
- Molte delle operazioni che l'uomo fa durante i processi produttivi sono operazioni di manipolazione
 - Diretta (degli oggetti che si stanno fabbricando)
 - Indiretta: si manipolano attrezzi che operano sugli oggetti
- Normalmente l'uomo usa le mani, che sono attaccate ai polsi, che sono attaccati alle braccia, ..., che sono attaccate ai piedi, che sono attaccati al terreno (?!)
- Le operazioni di manipolazione richiedono quindi organi meccanici in grado di spostare nello spazio una mano meccanica, o per meglio dire, un *end effector*.

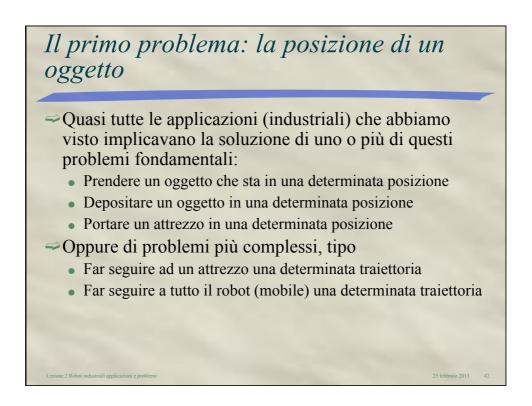
Lezione 2 Robot industriali applicazioni e problem

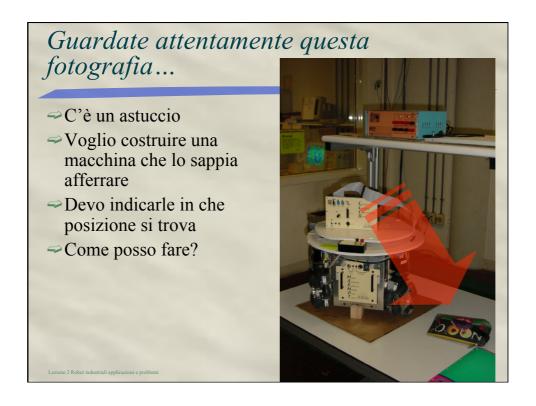
febbraio 2013

Definizioni Manipolatore (robot, braccio meccanico, robot industriale, ...): la macchina, nel suo insieme; Braccio: gli organi meccanici che stanno fra la base e il polso; Polso: flangia (o altro dispositivo) a cui viene attaccato l'end effector; End effector: qualunque dispositivo venga attaccato al polso per compiere operazioni Pinza Attrezzo dedicato

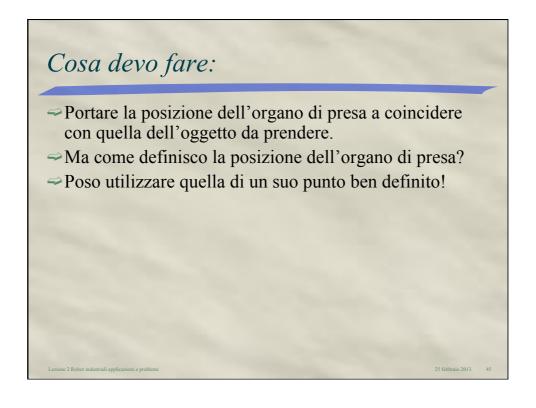


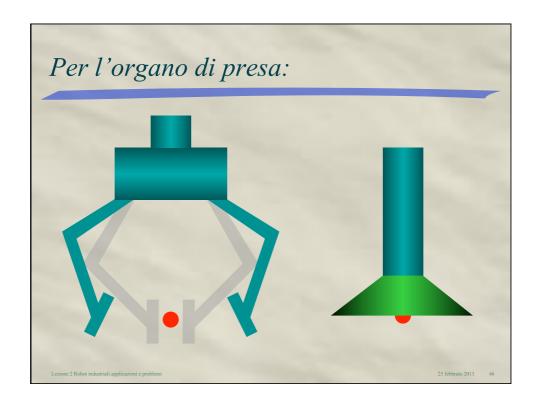












E la posizione dell'oggetto? Seguo lo stesso ragionamento: la descrivo indicando la posizione di un suo punto particolare (da convenire) Attenzione! Questo funziona solo per oggetti rigidi (non articolati e indeformabili)

